

Cna: “Svuotare i cassetti fiscali delle imprese altrimenti avremo migliaia di fallimenti”

Pubblicato: Mercoledì 22 Febbraio 2023



Cna ha indicato al Governo **le tre priorità** sulla cessione crediti e sul futuro del bonus casa. Si tratta di priorità che richiedono **risposte urgenti e definitive ai problemi generati dal decreto legge sulla cessione dei crediti**.

PRIMA PRIORITÀ

Riguarda il tema non risolto **dei crediti fiscali** che le imprese non riescono a vendere e che mette a **rischio fallimento decine di migliaia di attività** e sta bloccando i cantieri e la stessa ricostruzione post terremoto. Secondo Cna, è necessario attivare qualsiasi strumento per **svuotare i cassetti fiscali delle imprese** che hanno l'unica “colpa” di aver realizzato i lavori anticipando, ai cittadini beneficiari, il contributo dello Stato.

SECONDA PRIORITÀ

L'associazione di categoria punta il dito contro il **caos provocato dall'ultimo decreto** del Governo che cancella l'opzione della cessione del credito. «Le condizioni indicate nel provvedimento – sottolinea Cna – sono disegnate sul Superbonus, **senza considerare che si applicano a tutto il sistema degli incentivi**».

Il pensiero va ai tanti lavori di **edilizia libera**, dalle piccole opere di ristrutturazione alla sostituzione

degli infissi, che interessano moltissimi cittadini e vedono **coinvolte migliaia di artigiani** e piccole imprese. **Al momento per loro non ci sono indicazioni certe** su come gestire i rapporti in essere.

TERZA PRIORITÀ

Cna chiede l'avvio di un **tavolo per il riordino** e la **stabilizzazione degli incentivi** per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza degli immobili residenziali anche alla luce della nuova direttiva europea sulla casa. «**L'architrave del sistema è l'opzione della cessione del credito** – Ribadisce la confederazione nazionale dell'artigianato – un meccanismo che consente anche alle famiglie meno abbienti di poter realizzare interventi necessari a ridurre il consumo di energia e quindi a tagliare il costo delle bollette, nonché a mettere in sicurezza le abitazioni contro i rischi terremoto. Non è più rinviabile un **confronto serrato che porti all'adozione di soluzioni condivise nell'interesse del Paese**».

Superbonus, CNA Varese: "40.000 imprese a rischio chiusura in Italia malgrado abbiano rispettato la legge"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it